

Poletti ad Albano, stiamo cambiando le regole del mercato del lavoro"aa



Job Day ad Albano

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Giuliano Poletti, e il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Tommaso Nannicini, sono tra gli autorevoli esponenti intervenuti al secondo Job Day di Albano Laziale. Un evento che ha avuto circa 2.500 candidati accreditati per un totale di circa 600 colloqui effettuati con le 25 imprese presenti. Tra di esse brand del calibro di Johnson & Johnson, Seat Pagine Gialle, L'Oreal, Eurobet, Burger King, Linkem e Mondo Convenienza. Grazie alla loro presenza tanti giovani e non hanno avuto l'opportunità di presentarsi e farsi conoscere. Sin dalle 10 del mattino e fino alle 18, domande e offerte di lavoro si sono incontrate a Palazzo Savelli confermando l'importanza di valorizzare il territorio attraverso le sinergie possibili con gli enti locali.

Il Ministro Giuliano Poletti ha sottolineato come “ad un anno dal Job Acts, gli investimenti stranieri nel nostro Paese sono passati da 15 a 75 miliardi. Abbiamo approvato il Job Acts perché vogliamo che i contratti stabili a tempo indeterminato diventino il pilastro del mondo del lavoro nel nostro Paese. Siamo contenti di aver contribuito a scrivere le nuove regole”.



All'evento è intervenuta la Senatrice Annamaria Parente, membro della Commissione Lavoro del Senato e tra le principali promotrici del Job Day, che ha rimarcato l'importanza dell'alternanza scuola-lavoro: «Il sistema duale scuola – lavoro è legge e nei prossimi anni lo sperimenteranno un milione e mezzo di ragazzi. Inoltre i centri per l'impiego saranno fondamentali per l'attuazione del Jobs Act».

A fare gli onori di casa è stato il Sindaco di Albano Laziale, Nicola Marini, che ha rimarcato come il Job Day rappresenti “un esempio e una soluzione innovativa in tema di politiche attive del lavoro. Oggi abbiamo avuto la conferma che il percorso è quello giusto e il Job Day sta diventando un punto di riferimento per tanti giovani e non del territorio alla ricerca di un'occupazione”.

Sulla stessa linea il Consigliere comunale Gabriele Sepio, delegato alle Politiche Sociali e del Lavoro: «Abbiamo creato una “filiera istituzionale” per interagire al meglio con il territorio, che rappresenta una “fucina” di preziose idee che possono poi trasformarsi in concrete proposte da sottoporre al Parlamento. Ringrazio la responsabile dei Servizi Sociali del Comune di Albano Laziale, Margherita Camarda, per il lavoro organizzativo e di raccordo».

Proprio sul ruolo degli enti pubblici in tema di politiche del lavoro si è soffermato il Consigliere della Città Metropolitana con delega a Formazione e Lavoro, Massimiliano Borelli: «Appare evidente quanto fondamentale sia la collaborazione e il raccordo tra le imprese e gli enti pubblici, per mettere in campo tutte le sinergie possibili per valorizzare le possibilità di impiego».

A ulteriore testimonianza dell'importanza e del livello qualitativo dei lavori svoltisi nel Job Day, sono intervenuti anche i Senatori Luigi Zanda e Bruno Astorre, il Presidente dell'Associazione Nazionale

